

**FILOSOFIA**



Franco Rella in "Micrologie" esplora i territori di confine della filosofia

# Contro l'apatia del pensiero

*In "Micrologie" Franco Rella esplora i "territori di confine"*

Franco Rella, filosofo roveretano, continua la sua ricerca ostinatamente "dentro" il dolore della contemporaneità. Dice: "Ho scritto *Micrologie* in un tempo in cui anche la frammentazione saggistica sembra essere inadeguata e superata. Compito del filosofo è oggi cercare di stabilire un ponte, una connessione possibile tra pensiero ed esistenza, tra pensiero ed esperienza. Su questo punto *Micrologie* insiste, appunto in modo "micrologico". È una sequenza di domande che

vengono poste alla filosofia e che, ricevendo risposte solo parziali e frammentarie, vengono via via ribadite accanitamente, nel tentativo di pensare o di imparare a pensare, talvolta partendo da una minuscola occasione, i nodi che emergono come spigoli nella nostra contemporaneità e che resistono alla tentazione dell'indifferenza, a quella che vorrei definire apatia del pensiero. La prima parte di questo libro insiste su questa apatia. La seconda parte doveva e voleva essere dedicata al grande problema

che da Platone in poi è stato al centro di ogni vera riflessione filosofica: il tema della polis, il tema dell'etica e dell'eticità. Le difficoltà che si incontrano a muoversi su questo terreno testimoniano come questo terreno sia oggi il vero compito di fronte al quale tutti ci troviamo".

Franco Rella insegna Estetica all'Università di Venezia. È autore di numerosi libri e saggi tradotti in più lingue.

**FRANCO RELLA**  
**Micrologie**  
 Fazi editore, euro 17,50

www.ecostampa.it

